



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAIC8AL00B  
S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

E' stato attribuito questo giudizio perche' la quota di studenti ammessa alle classi successive e' in linea con il dato nazionale, questo grazie ad un'organizzazione didattica che ha consentito di



prendere in considerazione le caratteristiche individuali di ogni singolo alunno cercando di valorizzare le eccellenze e ponendo attenzione alle situazioni problematiche. Globalmente il corpo docente appare attento a tutti gli alunni con bisogni educativi specifici nell'ottica di una scuola inclusiva , che pone la persona nella sua unicità, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Le famiglie apprezzano molto il lavoro dei docenti e del dirigente scolastico che è sempre disponibile a colloqui cercando di venire incontro, laddove sia possibile, alle loro esigenze . Si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Per la scuola secondaria di 1° grado si registra un dato leggermente inferiore al dato di riferimento nazionale e regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate. La scuola propone iniziative didattico educative, in particolare sulla legalità. Positiva è la risposta dei genitori a collaborare sempre più con la scuola in una prospettiva di comunità educante. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e predispone unità di apprendimento trasversali per competenze nonché strumenti valutativi delle competenze chiave e di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivato diverse iniziative finalizzate all'orientamento scolastico e alla continuità'. E' necessario potenziare la partecipazione ad attività e progetti di continuità' tra la scuola primaria e



la secondaria di primo grado. Le famiglie spesso si affidano all'esperienza dei docenti nella scelta dell'indirizzo di studio, anche se si profila la necessita' di potenziare una didattica di tipo orientativa che punti sull'auto-orientamento .





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha elaborato un proprio curricolo in verticale, revisionato alla luce delle Indicazioni nazionali -Nuovi Scenari e declinato anche rispetto alle Competenze chiave previste nella certificazione delle competenze; il curricolo è pubblicato nel sito dell'istituto. La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, semi-strutturate, con risposte aperte, prove soggettive.) oltre che rubriche di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva in questo ambito riflette l'impegno di tutte le componenti scolastiche volte al continuo miglioramento dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione scolastica di spazi e tempi definita dall'Istituto dimostra di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati a rotazione dalla totalità delle classi di tutti i plessi, con attività e progetti riconducibili alla più generale mission dell'Istituto. La scuola promuove numerose attività di potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa anche in orario extra-curricolare: per la primaria nell'ambito motorio e musicale, per la secondaria nell'ambito del recupero degli apprendimenti, dell'informatica, della lingua inglese e dello sport, anche grazie ai progetti PON.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Altre motivazioni significative del giudizio assegnato sono in particolare riconducibili alla sensibilità nel valorizzare la diversità, alla professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali. Inoltre l'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con Enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Buona è la sinergia con l'assessorato alle politiche sociali che provvede all'assegnazione di educatori. Il Collegio docenti ha recepito ed approvato il Piano Inclusione di Istituto. I modelli per la stesura di PEI e PDP sono stati aggiornati.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Il nostro Istituto Comprensivo sta cercando di pianificare e strutturare al meglio attività di continuità e orientamento che rendano proficuo il passaggio degli alunni da un ordine all'altro e diano consapevolezza delle scelte effettuate. Il percorso è ancora in fieri e necessita di approfondimenti da parte del Collegio dei docenti. Saranno predisposti incontri dipartimentali ad hoc e Commissioni di lavoro con docenti appartenenti ai tre ordini di scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria mission e individuato le priorità nella formazione della persona e nella dimensione valoriale del dettato costituzionale, in un contesto di dinamica e positiva interazione con il territorio. Tali obiettivi sono diffusi e condivisi dalle componenti della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali, incontri periodici con le famiglie e la diffusione nel sito della scuola dei documenti fondanti relativi all'Istituto e alle progettualità realizzate. Uno dei



principali obiettivi e' quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilita' del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni nel proprio PTOF e nell'organizzazione gestionale, dotandosi di figure e funzioni chiaramente individuate e coerenti all'impostazione generale dell'Istituto. La scuola cerca di ottimizzare l'uso di risorse e strutture, utilizzando in modo efficace strumenti e materiali messi a disposizione da soggetti diversi, oltre a quelli istituzionali, convogliandoli nelle aree giudicate prioritarie. Le risorse economiche sono concentrate nell'attuazione dei progetti afferenti alle linee guida del PTOF. La scuola si attiva presentando progetti e richieste di finanziamento sul territorio al fine di reperire risorse, partecipando a concorsi e ai bandi PON.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, che andrebbero rilevate con strumenti più sistematici. Nell'ambito del piano annuale delle attività, i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali, gli incontri di programmazione di plesso, rappresentano momenti di confronto sulle tematiche della costruzione del curriculum, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi dell'ambito della sicurezza.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La promozione di rapporti positivi con il territorio rientra da sempre tra le finalità che l'IC De Rosa mette in atto per realizzare una comunità educante funzionale. La collaborazione sin dalla sua costituzione attivata con Enti, Amministrazione comunale, Associazioni, Istituzioni e privati è positiva e contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, caratterizzando l'istituto quale centro culturale del territorio. Nello spirito della massima disponibilità alle sinergie con il territorio, vengono accettate collaborazioni che risultino significative, sia nella direzione della risposta a bisogni di docenti e alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi



promossi dall'esterno. L'Istituto favorisce il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con i genitori e' positiva e quasi sempre proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attivita' previste dagli organi collegiali, alla progettualita' della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Monitorare gli esiti degli studenti e la variabilità fra e dentro le classi con prove comuni per classi parallele, al fine di rimuovere le ragioni sistemiche di tale variabilità.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti disciplinari in percentuale significativa (circa il 10%).  
Ridurre in percentuale significativa, la varianza nelle classi e tra le classi relativamente alle fasce di apprendimento delle varie discipline.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuate le criticità emerse dalla lettura dei dati Invalsi somministrare prove, esercitazioni, attività volte al recupero ed al potenziamento delle competenze da rilevare.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare percorsi didattici mirati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate diminuendo le criticità emerse a seguito della riflessione collegiale sugli esiti dell'a.s. precedente.
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare percorsi didattici per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza in particolare sull'educazione ambientale attraverso unità di apprendimento trasversali.
- 5. Inclusione e differenziazione**  
Programmare percorsi e attività didattiche curricolari ed extracurricolari per il recupero delle abilità e competenze di base degli alunni





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Assicurare esiti più uniformi fra le classi e dentro le classi della scuola nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere il valore statistico nazionale di riferimento per le diverse fasce di livello. Ridurre del 5% la percentuale di studenti appartenenti ai livelli di competenza medio-bassi (livello 1 e 2), soprattutto in italiano e in matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuate le criticità emerse dalla lettura dei dati Invalsi somministrare prove, esercitazioni, attività volte al recupero ed al potenziamento delle competenze da rilevare.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare percorsi didattici mirati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate diminuendo le criticità emerse a seguito della riflessione collegiale sugli esiti dell'a.s. precedente.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Programmare percorsi e attività didattiche curricolari ed extracurricolari per il recupero delle abilità e competenze di base degli alunni





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Definizione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza

### TRAGUARDO

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi didattici e metodologie innovative



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare percorsi didattici per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza in particolare sull'Educazione Civica attraverso unità di apprendimento trasversali.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle aree di priorità prevede la prosecuzione delle azioni già avviate negli anni precedenti. Gli obiettivi che la scuola si propone di perseguire sono i seguenti: monitorare la variabilità tra e dentro le classi, rimuovere le ragioni sistemiche di tale variabilità, migliorare gli esiti di apprendimento programmando interventi di recupero e potenziamento, promuovere la didattica per competenze costruendo unità di apprendimento per una progettazione condivisa, dotarsi di strumenti per rilevare e valutare le competenze. In particolare, l'applicazione del modello di certificazione delle competenze per il primo ciclo, imperniato sulle otto competenze chiave, implica una revisione della didattica centrata su problemi o su compiti di realtà e presuppone l'utilizzo di specifici strumenti di rilevazione e di accertamento delle competenze conseguite dagli alunni attraverso l'uso di opportune rubriche di valutazione.